

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. 0 Data Pagina 1 di 20
---	--	----------------------------------

# **IMPIANTI RIMESSAGGIO**

## **AMT S.P.A.**

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI SPA  
VIA L. MONTALDO 2 – 16137 GENOVA**

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)**

<p><b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:</b></p>
<p><b>INSTALLAZIONE SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA PRESSO DEPOSITI AZIENDALI</b></p> <p>ORDINE _____</p>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina 2 di 20</b>
---	--	---

## I GESTIONE DEL DOCUMENTO

	FIRMA	DATA
Datore di Lavoro AMT		
	FIRMA	DATA
Dirigente AMT competente per area sull'affidamento		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

## II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina 3 di 20</b>
---	--	---

## 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione Appalto: installazione sistema Bigliettazione Elettronica su vetture.

Oggetto del presente DUVRI sono le attività di controllo, installazione e manutenzione di apparati elettrici ed elettronici tipo:

- Obliteratrici di titoli di viaggio
- Emettitori di titoli di viaggio
- Antenne per sistema Wi Fi
- Apparati di comunicazione - sistema AVM

Non viene messo a disposizione da AMT un locale spogliatoi/deposito attrezzi, ma viene concesso l'ingresso ai mezzi della Ditta appaltatrice che fungono da spogliatoio e deposito attrezzi.

## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

### Azienda AMT spa

Datore di lavoro AMT spa	Dott. PESCI Stefano
Direzione AMT l'attività	Ing. Paolo Robbiano
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	FUGAZZA MAURO Rinaldo
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	COSTANTINI Andrea
Medico competente AMT spa	Dott. <sup>ri</sup> MONTEMANNI E PARDINI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza AMT spa	PAGANINI Maurizio

E' garantita la presenza all'interno dell'impianto di Addetti antincendio impianto (formati mediante corso) e Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso)

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina</b> 4 di 20
---	--	---

**Azienda Appaltatrice**

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina 5 di 20</b>
---	--	---

### 3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Come si evince dai DVR aziendali, i rischi esaminati sono:

- Investimento
- Scivolamento
- Caduta in fosse d'ispezione veicoli
- Elettrico
- Lavori in quota
- Movimentazione dei carichi
- Rumore
- Vibrazioni
- Esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- Atmosfere Esplosive
- Chimico
- Agenti Cancerogeni e mutageni
- Agenti Biologici
- Lavoro Notturno
- Tutela delle Lavoratrici in Gravidanza
- Abuso di alcool e sostanze stupefacenti
- Stress Lavoro-Correlato
- Videoterminali
- Esposizione Amianto

#### **ATTIVITA' - *Movimentazione automezzi***

<b>INTERFERENZA</b>	<b>DANNO</b>	<b>PREVENZIONE</b>
Possibile circolazione di più mezzi contemporaneamente	Collisione fra veicoli in movimento	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di altri mezzi già posteggiati nelle apposite corsie	Collisione fra veicolo in movimento e veicolo fermo in corsia	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Possibile presenza di pedoni	Investimenti	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di fosse all'interno della rimessa	Presenza di fosse all'interno della rimessa	Vedi tabella 4
Presenza di strutture fisse / mobili	Collisione scontro o urto con strutture dell'impianto	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina 6 di 20</b>
---	--	---

<b>INTERFERENZA</b>	<b>DANNO</b>	<b>PREVENZIONE</b>
		PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di impianti fissi (ponti sollevatori, pompe di distribuzione carburante, ugelli per press block, impianto di lavaggio, ecc...)	Collisione scontro o urto con strutture dell'impianto	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Sovra inquinamento da gas di scarico all'interno delle rimesse	Inalazione di gas di scarico	Evitare di mantenere il motore del veicolo acceso oltre il necessario. Non tenere accelerato il mezzo. Eventuali prove motori sono riservate al personale autorizzato presso le apposite aree
Corto circuito elementi elettrici del mezzo, presenza di carburante per autotrazione (gasolio) e rifornimento con distributore di carburante Presenza di materiali infiammabili.	Incendio da cortocircuito o da liquido infiammabile	Divieto di fumare e di usare fiamme libere. Laddove si riscontrasse l'insorgenza dell'emergenza attenersi alle indicazioni contenute nel paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)

***ATTIVITA' – Presenza, sosta e/o spostamenti pedonali all'interno degli impianti***

<b>INTERFERENZA</b>	<b>DANNO</b>	<b>PREVENZIONE</b>
Possibile presenza di veicoli in circolazione per l'esercizio per esigenze di manutenzione o trasferimento	Investimenti	Camminare lungo i percorsi pedonali individuati. Divieto di correre. Procedere con cautela e circospezione. Non avvicinarsi ad eventuali mezzi in movimento. Non sostare sulle vie di circolazione dei mezzi. Porre attenzione durante gli attraversamenti che si debbano eseguire al di fuori dei percorsi pedonali individuati. Indossare indumenti ad alta visibilità. Informare SEMPRE i preposti dei propri spostamenti e delle lavorazioni in apprestamento. Indossare le scarpe antinfortunistiche. Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Pavimentazione scivolosa	Caduta in piano	<b><i>Rimuovere immediatamente sversamenti accidentali di sostanze untuose e scivolose,</i></b>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina 7 di 20</b>
---	--	---

		<p><i>in particolare lungo i camminamenti.</i></p> <p>Laddove si riscontri la presenza di superficie bagnata, a causa delle attività di lavaggio manuale dei mezzi o di pulizia delle aree, collocare apposita segnaletica che avvisi della presenza di pericolo esistente. Segnalare eventuali zone scivolose. Indossare indumenti ad alta visibilità Indossare le scarpe antinfortunistiche Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)</p>
Presenza di fosse nelle corsie	Cadute all'interno delle fosse	<p><b>Divieto assoluto di attraversamento delle fosse.</b> Procedere con cautela. Non avvicinarsi al bordo della fossa camminando lungo i percorsi pedonali individuati. L'avvicinamento alla fossa al fine di utilizzare la scala di accesso è riservata al solo personale incaricato della pulizia stessa. Indossare indumenti ad alta visibilità. Indossare le scarpe antinfortunistiche.</p>
Eventuale presenza di lavori in quota e/o spostamento materiali con attrezzature sollevamento	Caduta materiali dall'alto	<p>Divieto di circolazione pedonale in prossimità della zona operativa in quota, sotto carichi sospesi e loro possibili traiettorie di caduta          Indossare indumenti ad alta visibilità  <b>Indossare le scarpe antinfortunistiche</b>  <b>Indossare hard cap (elmetto)</b></p>
Presenza di ostacoli fissi, sporgenze e similari	Caduta per inciampo o urto	<p>Prestare attenzione, nella circolazione, alla presenza di ostacoli a terra o sporgenze. Non depositare materiale sulle vie di circolazione          Indossare le scarpe antinfortunistiche</p>
Impianti elettrici in tensione	Elettrocuzione	<p>Mantenersi a distanza di sicurezza dagli impianti elettrici, non toccare e non manomettere gli impianti elettrici presenti. Informare sempre il preposto prima di intraprendere attività anche solo in prossimità di impianti elettrici. In caso di necessità di operare su un impianto elettrico, utilizzare personale adeguatamente formato, informare prima il responsabile di impianto e il preposto AMT, assicurarsi che l'impianto NON sia in tensione. Avvertire sempre i preposti prima di ogni attività in prossimità o connessa ad un impianto</p>


	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b>  <b>Data</b>  <b>Pagina 8 di 20</b>
---	--	---

Possibile presenza di parti in tensione scoperte	Elettrocuzione	elettrico.  Devono essere adottate tutte le misure preventive previste dalle Normative, sia di protezione che di valutazione di presenza di tensione con strumenti. L'esistenza di eventuali parti in tensione non protette da isolamento o da involucro protettivo, deve essere limitata al tempo strettamente necessario alla lavorazione e solo all'interno del cantiere. In caso di necessità di operare su un impianto elettrico, utilizzare personale adeguatamente formato, informare prima i responsabili di impianto e il preposto AMT, assicurarsi che l'impianto NON sia in tensione. Avvertire sempre i responsabili di impianto e i preposti prima di ogni attività in prossimità o connessa ad un impianto elettrico.
Possibili interruzioni di tensione intermittenti su parti non interferenti l'illuminazione. La mancanza di tensione non viene percepita perché l'illuminazione è presente	Possibili danni fisici ed a strutture provocati da spegnimento e riaccensione intempestiva di macchinari od utensili portatili	Il mancato funzionamento del macchinario, oltre al possibile guasto dello stesso, può essere provocato dalla mancanza di tensione. Provvedere subito allo spegnimento del macchinario per evitare la sua ripartenza improvvisa e sincerarsi dell'effettiva presenza di tensione sull'impianto.
Possibile mancanza di illuminazione	Inciampo, scivolamento, caduta, caduta nelle fosse, danni fisici causati durante l'impiego di macchinari od attrezzi portatili in funzione in concomitanza del black-out	Prestare attenzione e portarsi il più possibile in zona sicura; disattivare tutti i dispositivi in funzione. Se necessario muoversi farlo con la massima cautela. <b>Nel caso che il distacco di tensione sia provocato dalla Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori in linea o su quadri elettrici, questa deve preventivamente avvisare e coordinarsi con i Responsabili di impianto e i preposti</b>
Possibile presenza di rumore	Esposizione a rumore	Ridurre al minimo la durata dell'esposizione. Disponibilità degli otoprotettori per eventuale passaggio nelle aree indicate da AMT S.p.A. in cui i livelli acustici superano gli 80 dB
Microclima confortevole non	Esposizione a basse temperature invernali e temperatura/umidità	Indossare indumenti adeguati alle temperature non confortevoli eventualmente presenti in rimessa Indossare le scarpe antinfortunistiche




	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b>  <b>Data</b>  <b>Pagina</b> 9 di 20
---	--	---


## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

	<b>MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE CON VEICOLI PIAZZALE ESTERNO</b>
<p>L'accesso alla rimessa avviene tramite gli accessi principali segnalati da AMT e solo dopo espressa autorizzazione .del responsabile di impianto e del preposto AMT</p>	
<p>I conducenti della ditta incaricata di svolgere le attività devono seguire scrupolosamente quanto sotto indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo, mantenere una velocità commisurata al campo visivo disponibile ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, tali da garantire in caso di ostacolo l'arresto del mezzo in sicurezza sempre in relazione alla singola situazione in essere, in modo che sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle strutture</li> <li>b) Il conducente deve regolare la velocità in particolare nei tratti a visibilità limitata, nei passaggi stretti o ingombri, nei passaggi fra file di veicoli parcheggiati, nei casi di insufficiente visibilità.</li> <li>c) Il conducente deve ridurre la velocità e occorrendo anche fermarsi quando riesce non agevole l'incrocio con altri veicoli e quando altri operatori che si trovino sul percorso tardino a scansarsi o diano segni di incertezza</li> <li>d) Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione</li> <li>e) I veicoli devono essere posti in sosta senza creare impedimento o intralcio alla movimentazione dei mezzi AMT;</li> <li>f) Il conducente deve assumere e mantenere sempre una corretta posizione di guida, tale da consentirgli il pieno controllo del veicolo; in particolare deve assicurarsi di avere sempre una piena visuale delle parti laterali del veicolo</li> <li>g) Accertarsi sempre, prima di ripartire, della fruibilità dei transiti percorribili.</li> </ol>	
<p>Aree degli impianti ove prestare particolare attenzione in quanto frequentate da personale al lavoro e con passaggi pedonali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Area di ingresso e di uscita</li> <li>b) Aree davanti agli uffici di manutenzione e movimento</li> <li>c) Area di rifornimento gasolio</li> <li>d) Aree di lavoro (meccanica, carrozzeria, lavaggio)</li> <li>e) Aree davanti agli ingressi dei locali servizi igienici, spogliatoi, magazzino</li> </ol>	
<p>Aree degli impianti ove prestare particolare attenzione in quanto interessate da rischi di incidenti per il conducente e rischi di danneggiamento del veicolo o strutturali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>f) Aree con fosse di ispezione: massima attenzione a non cadere con le ruote in fossa</li> <li>g) Passaggio nel tunnel di lavaggio carrozzeria esterna</li> <li>h) Aree con pilastri soprattutto nelle fasi di ingresso ed uscita dalle corsie ai cui lati sono presenti pilastri</li> <li>i) Aree con ponti di sollevamento</li> <li>j) Aree di deposito temporaneo rifiuti con presenza di contenitori e scarrabili</li> </ol>	
<p>Aree ove prestare particolare attenzione per ragioni di particolarità strutturale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>k) Zona di entrata a tunnel</li> <li>l) Zona di uscita da tunnel</li> <li>m) Zona intorno a zone di lavorazione</li> <li>n) Zone con doppio senso di marcia in ingresso e uscita dall'impianto</li> <li>o) Aree con fosse, aree di deposito temporaneo rifiuti, aree con presenza di scale</li> </ol>	
<p>Il personale dell'Appaltatore può accedere all'interno delle strutture dell'impianto solo se munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.</p>	
<p>Gli addetti dell' appaltatore e di AMT saranno resi edotti del contenuto del presente documento</p>	


	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b>  <b>Data</b>  <b>Pagina</b> 10 di 20
---	--	--

	<b>OBBLIGHI E DIVIETI</b>
	E' obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale presente nell'impianto ed i percorsi veicolari e pedonali prestabiliti dalla segnaletica e dalle norme di circolazione interna.
	E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.
	E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nella rimessa e nei locali dell'officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.
	Negli impianti e nei locali annessi è vietato consumare cibi o bevande, se non nelle apposite sale ristoro.
	E' vietato il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche; sono vietati comportamenti che possono compromettere il livello di attenzione e la prontezza dei riflessi alla guida.
	E' vietato usare il telefono cellulare durante la guida; è vietato utilizzare auricolari o cuffie per cellulari, MP3 ecc..- E' altresì vietato fumare.
	E' vietato durante gli spostamenti pedonali utilizzare il telefono cellulare. Posizionarsi in luogo esente da traffico. E' vietato in via generale utilizzare cuffie e MP3....
	E' obbligatorio utilizzare macchine, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza, rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.
	E' obbligatorio utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali.
	Segnalare immediatamente al Responsabile di Area o, in sua assenza, al Referente Interno per i Lavori le eventuali deficienze dei macchinari, delle apparecchiature, degli utensili, dei mezzi di trasporto e sollevamento, delle attrezzature e dei mezzi personali di protezione di proprietà della stessa e, comunque, di ogni altra circostanza di cui venga a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.
	La pianificazione della disposizione dei mezzi sulle corsie di sosta e di riparazione dovrà avvenire anche in funzione dell'obiettivo di minimizzazione degli attraversamenti delle corsie di scorrimento. Queste ultime dovranno, salvo limiti contingenti, essere sempre le laterali per evitare attraversamenti e quindi il rischio investimento
	E' obbligatorio evitare inutili accelerate all'interno della rimessa e contenere al minimo i rumori prodotti
	Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.
	E' obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo all'interno della rimessa, i passaggi pedonali, le uscite di emergenza
	E' vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto.
	Non eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.
	Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.
	Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze.
	Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza la preventiva autorizzazione.
	Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dai lavori, senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile di Area, o in sua assenza dal Responsabile Interno per i Lavori, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.


	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina 11 di 20</b>
---	--	--

	<b>OBBLIGHI E DIVIETI</b>
<p>Pavimenti e passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ è obbligatorio mantenerli sempre liberi da materiali.</li> <li>○ quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili, detti ostacoli devono essere adeguatamente segnalati.</li> <li>○ Devono essere adeguatamente segnalate e se necessario sbarrate le superfici di transito temporaneamente interessate a pericoli di scivolamento durante lavaggi od operazioni non ultimate di rimozione di sostanze scivolose o untuose</li> </ul>	
<p>Attrezzature di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Fontanelle, docce di emergenza, armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., devono essere sempre lasciati accessibili.</li> <li>○ Tutti i percorsi e le uscite d'emergenza devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo.</li> <li>○ I dispositivi di arresto e/o di emergenza devono essere sempre accessibili ed in perfetto stato di efficienza.</li> </ul>	
<p>E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.</p>	
<p>E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nell'impianto e nei locali officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.</p>	
<p>Divieti vigenti in rimessa non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Travaso di gas infiammabili, ossigeno ecc..</li> <li>○ Parcheggio di veicoli, ad uso della ditta appaltatrice, con perdite anomale di combustibile.</li> <li>○ Effettuare prove motori al di fuori delle zone indicate e deputate.</li> <li>○ Parcheggiare veicoli a GPL nelle zone con fosse e/o fognature.</li> <li>○ Uso di fornelli o stufe elettriche o a gas e fiamme libere (ad esempio durante pause pasti)</li> <li>○ L'accesso ai tetti se non esplicitamente autorizzati dal responsabile impianto.</li> <li>○ Abbandonare veicoli in moto o lungo le vie di transito</li> <li>○ Attraversare le fosse</li> <li>○ Disperdere o abbandonare rifiuti solidi e/o liquidi in ambiente</li> <li>○ Riversare nei lavabi, grigliati, fognature, liquidi inquinanti</li> </ul>	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina</b> 12 di 20
---	--	--

	<b>OBBLIGHI E DIVIETI</b>
<p>Obblighi vigenti non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Mantenere ordine e pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento, specie se scivoloso</li> <li>○ Seguire le istruzioni del Piano di Emergenza ed Evacuazione previsto nonché le procedure di sicurezza impartite dal Responsabile Impianto o dal Rappresentante AMT</li> <li>○ Osservare le disposizioni in materia ambientale. Usare correttamente i contenitori per rifiuti</li> <li>○ Stoccare materiali infiammabili-combustibili, nei limiti tipologici e quantitativi relativi alle norme vigenti, previo accordo con il Responsabile Impianto al fine che siano opportunamente isolati</li> <li>○ Controllare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi previo accordo con il Responsabile Impianto.</li> <li>○ Vigilare su tutte le sostanze etichettate come pericolose e controllare che depositi e stoccaggi non presentino aspetti di incompatibilità</li> <li>○ Segnalare al Responsabile Impianto ogni irregolarità degli impianti elettrici, degli impianti a gas, erogazione carburanti e tecnologici in genere</li> <li>○ Segnalare al Responsabile Impianto e rimuovere immediatamente ogni possibile causa, di scivolamento, inciampo, incendio ed inquinamento</li> <li>○ Non ostruire le vie di transito, le uscite di sicurezza e non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio e di pronto soccorso</li> </ul>	
<p><b>Equipaggiamento:</b> E' proibito per qualsiasi impresa esterna all'organizzazione di AMT, l'uso di materiale e attrezzature di proprietà di AMT S.p.A., salvo precisa autorizzazione scritta.</p>	
<p><b>Disciplina:</b> Anche il personale di imprese esterne deve mantenere all'interno di AMT S.p.A., un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro, non fare schiamazzi, non danneggiare le attrezzature e non sporcare le aree di lavoro.</p>	
<p><b>Notifica degli incidenti:</b> Ogni incidente o infortunio deve essere immediatamente comunicato al Referenti Interno per i Lavori affinché siano presi gli interventi del caso. Il Responsabile dell'impresa esterna dovrà fornire, entro 2 giorni lavorativi, rapporto scritto con la descrizione accurata dell'accaduto.</p>	
<p><b>Fotografie:</b> E' vietato introdurre macchine fotografiche ed effettuare fotografie all'interno di AMT S.p.A., se non dopo espressa autorizzazione da parte della Direzione della Rimessa.</p>	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b>  <b>Data</b>  <b>Pagina</b> 13 di 20
---	--	--

	<b>MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO</b>
Sopralluogo preliminare	L'Appaltatore accompagnato dal RIL, verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro e firma il verbale di sopralluogo preliminare. (Modulo allegato)
Disattivazione tensione	Per lavori che richiedono l'avvicinamento pericoloso ad impianti ed elementi in tensione occorre preliminarmente sezionamento e messa fuori tensione (disalimentazione) dell'impianto attraverso specifica procedura e compilazione di modulo specifico (Modulo allegato)
Impiego <b>in via eccezionale</b> di attrezzature di proprietà di AMT	In caso si renda necessario da parte dell'Appaltatore utilizzare attrezzature di proprietà di AMT, l'Appaltatore stesso ne fa richiesta al Responsabile d'Area il quale, dando atto scritto dello stato e dell'efficienza, nonché della prevista durata dell'uso delle suddette attrezzature, nonché della rispondenza alle norme di legge relative alle stesse ed all'uso che ne sarà fatto, ne concede l'utilizzo all'Appaltatore, All'Appaltatore compete la responsabilità per l'appropriato uso e conservazione delle medesime. Al termine dell'utilizzo delle attrezzature, l'Appaltatore ha l'obbligo di renderle nello stato di conservazione originario.
Impiego di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities di AMT (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc...), l'Appaltatore deve farne specifica richiesta indicando al Responsabile Impianti e/o Manutenzione il punto di allacciamento, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media di utilizzazione delle utilities richieste.
Permessi di lavoro	<p>E' necessaria una autorizzazione specifica da parte del RIL per i lavori prima di iniziare qualsiasi lavoro non espressamente previsto dall'appalto.</p> <p>In particolare per i seguenti lavori occorre una autorizzazione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) operare su apparecchiature alimentate a gas;</li> <li>b) operare su apparecchiature elettriche;</li> <li>c) effettuare operazioni di saldatura o taglio di qualunque tipo;</li> <li>d) effettuare lavori di verniciatura e coibentazione;</li> <li>e) operare scavi in qualunque luogo della rimessa;</li> <li>f) effettuare lavori in quota o accedere a coperture</li> <li>g) effettuare qualunque opera di muratura comprese demolizioni, tassellature ecc.;</li> <li>h) eseguire manutenzioni su tubi o valvole;</li> <li>i) operare su qualunque macchina o impianto AMT non pertinente all'appalto;</li> <li>j) operare in recipienti ed in spazi ridotti;</li> <li>k) eseguire operazioni di calibrazione taratura;</li> <li>l) eseguire analisi ambientali;</li> <li>m) operare su videoterminali;</li> <li>n) effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nel piano di sicurezza, quando previsto, o in altra documentazione di sicurezza preventivamente fornita ad AMT</li> </ol> <p>Ogni permesso deve riguardare un solo lavoro, eseguito in un dato luogo, da una sola Azienda Appaltatrice. Il lavoro deve essere eseguito esclusivamente negli orari indicati sullo stesso. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal RIL che comunicherà il tutto al RA.</p> <p>In caso di suono della sirena d'emergenza decadono tutti i permessi di lavoro; il lavoro può riprendere solo dopo comunicazione di cessato allarme.</p>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina</b> 14 di 20
---	--	--

### **Norme specifiche in caso di incendio**

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio il personale di imprese esterne deve:

- ⇒ sospendere immediatamente i lavori;
- ⇒ avvisare immediatamente il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

### **Norme specifiche in caso di infortunio**

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio:

- ⇒ richiedere l'intervento di un addetto al pronto soccorso tramite il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, o se non reperibili richiedere l'intervento dell'ambulanza;

in attesa dell'arrivo dell'ambulanza:

- ⇒ fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con l'addetto al pronto soccorso;
- ⇒ sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

### **Norme specifiche in caso di allarme**

Gli addetti di imprese esterne presenti in azienda, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

- ⇒ sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso, se necessario;
- ⇒ continuare il proprio lavoro in tranquillità, se possibile, e senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- ⇒ al termine di un'eventuale situazione di allarme, attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza.

### **Norme specifiche in caso di evacuazione**

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina</b> 15 di 20
---	--	--

Nel caso in cui esista un pericolo così grave da richiedere l'abbandono dei locali, il RA ordinerà l'evacuazione della zona in pericolo; per far questo utilizzerà l'apposita segnalazione ottico/acustica presente in rimessa.

La tacitazione della sirena di allarme e lo spegnimento delle targhe ottico-acustiche indica che l'emergenza è terminata e si torna in stato di normalità.

**Vie di fuga - Punti di ritrovo**

Fare riferimento alle indicazioni ed alla segnaletica presenti nella rimessa.

Nominativi e numeri di telefono del personale di AMT s.p.a. da contattare in caso di incendio e infortunio

<i>Portineria Direzione - Via Montaldo</i> <i>0105582321 – 331</i> <i>Numero interno rimessa</i> <i>0105583512 – 83541</i>
---

**Numeri di telefono dei servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio e lotta antincendio**

<b>EMERGENZA SANITARIA</b> <b>118</b> <b>VIGILI DEL FUOCO</b> <b>115</b> <b>CARABINIERI</b> <b>112</b>
--

#### 4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore se esaustivo)

Dovranno essere indicati almeno:

- ✗ *i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura*
- ✗ *prodotti chimici eventualmente utilizzati*
- ✗ *i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura*
- ✗ *rischio vibrazioni e rumore*
- ✗ *dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori*

<b>CHECK LIST RISCHI APPALTATORE</b>		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p style="text-align: center;">Si → Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trapano elettrico a batteria</li> <li>• Avvitatore elettrico a batteria</li> <li>• Cacciaviti a taglio e stella</li> <li>• Martelli</li> <li>• Forbici da elettricisti</li> <li>• Cesoi</li> <li>• Chiavi di vario tipo</li> <li>• _____</li> </ul>
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p style="text-align: center;">Si → Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cassette portautensili complete di attrezzatura varia</li> <li>• Serie di piccola attrezzatura minuta per vari lavori</li> <li>• _____</li> <li>• _____</li> </ul>
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p style="text-align: center;">Si → Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Siliconi alcolici ad alta resistenza o bicomponente</li> <li>• _____</li> </ul>
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	no	<p style="text-align: center;">Si → Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• _____</li> <li>• _____</li> </ul>
I lavoratori dell'appaltatore	no	<p style="text-align: center;">Si → Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calzature di sicurezza</li> </ul>



	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina 17 di 20</b>
---	--	--

utilizzano dispositivi di protezione individuale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti</li> <li>• Occhiali protettivi</li> <li>• Indumenti protettivi (tute)</li> <li>• Indumenti ad alta visibilità</li> <li>• Cinture di sicurezza</li> <li>• Elemenno (hard cap)</li> </ul>
---	---

### 5. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori

L'Operatore della ditta appaltatrice deve segnalare la propria presenza al Preposto AMT in servizio, in occasione dell'entrata e dell'uscita dalla rimessa.

CHECK LIST INTERFERENZE	
Orario di lavoro operatori AMT S.p.A.	<u>7 giorni su 7, 24 h su 24</u>
Orario di lavoro appaltatore	Da Lunedì alla Domenica Dalle ore 7,00 alle ore 20,00
Le attività dei AMT e degli appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	NO All'interno dell'area delimitata ove lavora l'appaltatore, non vi può essere interferenza con i lavoratori di AMT
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	NO Nessuna legata alla specifica attività oggetto dell'appalto, ma solo quelle legate alla presenza del Personale della ditta appaltatrice per raggiungere l'area di lavoro all'interno del sito AMT e per le quali sono stati illustrati i pericoli e le modalità di comportamento da tenere.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b>  <b>Data</b>  <b>Pagina</b> 18 di 20
---	--	--

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

### INSTALLAZIONE, MONTAGGIO PONTEGGI E ATTIVITA' IN QUOTA

Per tali lavorazioni occorre arrivare in quota per mezzo di scale metalliche fisse di accesso alla copertura. Nel caso si utilizzino trabattelli è necessario che

- la struttura utilizzata sia a norma marchiata CE,
- il trabattello sia frenato e stabilizzato per mezzo degli appositi stabilizzatori prima di essere utilizzato,
- si movimentino i carichi utilizzando apposite funi in modo da minimizzare la caduta di oggetti e contemporaneamente devono essere utilizzati i DPI forniti dal datore di lavoro
- se il trabattello deve essere spostato in una nuova posizione, lo si deve movimentare senza la presenza di personale e/o materiale sullo stesso,
- Prima e durante l'utilizzo deve essere opportunamente segnalato in modo che sia chiaramente visibile dal personale A.M.T. o terzi in transito o in manovra con i bus o altri veicoli

Nel caso si utilizzino ponteggi tubolari è necessario che

- la struttura utilizzata sia a norma marchiata CE,
- siano ancorati come previsto dalle norme vigenti (non è necessario la progettazione in quanto inferiore ai 20,00 m di altezza),
- siano provvisti di tavolati, parapetti, tavole fermapièdi e rete di protezione,
- si movimentino i carichi sui ponteggi in modo da minimizzare l'eventuale caduta di oggetti e contemporaneamente devono essere utilizzati i DPI forniti dal datore di lavoro,
- il montacarichi deve essere a norma CE e dotato di tutte le sicurezze necessarie,
- il montacarichi deve essere utilizzato solo da personale abilitato.

### SALDATURE

Nel caso di saldatura di parti metalliche :

le attrezzature utilizzate siano a norma marchiate CE,

- il personale sia autorizzato all'utilizzo delle attrezzature e che abbia ricevuto adeguata formazione e informazione da parte del datore di lavoro
- indossino i DPI necessari per l'esecuzione del lavoro forniti dal datore di lavoro
- nel caso siano eseguite saldature, con particolare attenzione di saldature in quota o in ambienti a rischio di incendio, devono essere prese tutte le misure necessarie per delimitare l'area di lavoro evitando rischi a cose o persone
- prima di effettuare operazioni di saldatura in un'area ritenuta a rischio di incendio, occorre non iniziare le lavorazioni prima che un addetto A.M.T. fornisca le necessarie istruzioni per minimizzare il pericolo (spostamento materiali infiammabili o altre specifiche indicazioni legate all'area di intervento)

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina</b> 19 di 20
---	--	--

#### UTILIZZO MULETTI O MEZZI SOLLEVAMENTO A.M.T.

E' fatto assoluto divito l'utilizzo di macchine o attrezzature di proprietà A.M.T. (muletti per aprire chiusini, scale ecc) è fatto espresso divieto d'uso al personale della ditta appaltatrice

#### RISCHIO ELETTRICO

Non è mai da escludere negli ambienti di lavoro che tale rischio non sia presente, pertanto il datore di lavoro dovrà formare e informare il proprio personale su tale rischio e fornire i relativi DPI che devono essere indossati. Prima di effettuare operazioni su impianti idraulici o pneumatici in un'area ritenuta a rischio elettrico, occorre non iniziare le lavorazioni prima che un preposto A.M.T. fornisca le necessarie istruzioni per minimizzare il pericolo.

#### LAVORAZIONI SOTTOQUOTA E IN AMBIENTE CONFINATO

Nel caso occorra eseguire lavorazioni in vasche interrato o similari o in ambiente confinato, occorre rispettare le indicazioni prescritte dalla normativa vigente. In ogni caso prima di eseguire tali lavorazioni occorrerà fare una Riunione di Coordinamento per assicurare la sicurezza sia dei lavoratori della Ditta Appaltatrice che di quelli di A.M.T. o terzi. In ogni caso però sarà necessario delimitare l'area di intervento e segnalarne la presenza con opportuna segnaletica.

#### RISCHIO AMIANTO

Nel caso durante una lavorazione sia necessario interferire con materiale contenente amianto, è necessario tenere sempre presente che è espressamente vietato spezzare, tagliare o segare il materiale stesso. Se si devono spostare coperchi di serbatoi, tale operazione deve essere eseguita evitando qualsiasi strisciamento del materiale.

Se durante un intervento emerge la presenza di materiale potenzialmente contenente amianto, le lavorazioni devono essere immediatamente sospese e tale presenza deve essere segnalata al Responsabile Amianto A.M.T..

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data</b> <b>Pagina 20 di 20</b>
---	--	--

**VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER IL  
COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI**

ORDINE DI ACQUISTO .....

(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

L' anno ..... il giorno.....del mese di ..... alle ore.....,  
presso..... via ..... del Comune di.....  
si è tenuta una **riunione preventiva** inerente il coordinamento della sicurezza per i **lavori da eseguirsi** presso i seguenti siti:

- |                |           |          |          |
|----------------|-----------|----------|----------|
| IMPIANTO _____ | Via _____ | n. _____ | - GENOVA |
| IMPIANTO _____ | Via _____ | n. _____ | - GENOVA |
| IMPIANTO _____ | Via _____ | n. _____ | - GENOVA |
| IMPIANTO _____ | Via _____ | n. _____ | - GENOVA |
| IMPIANTO _____ | Via _____ | n. _____ | - GENOVA |

Alla riunione, indetta dal AMT S.p.A. l'attività di .....,  
sono state invitate le persone responsabili , ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

- ..... nella qualità di Referente per AMT  
..... nella qualità di Responsabile della ditta Appaltatrice  
..... nella qualità di Responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti :

- Presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
- Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;
- Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa esecutrice i lavori, del P.O.S.;
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il \_\_\_\_\_